



Chiasso, 5 dicembre 2016

Ris. mun. 1748 / 28 novembre 2016

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 18 / 2016 -----
SOSTITUZIONE DI VENTI CASSONI PARAPROIETILI PRESSO IL POLIGONO
DI TIRO A 300 M, MESSA A NORMA DELLA "BUTTE" DELLA ROVAGINA E
CONCESSIONE DEL RELATIVO CREDITO DI FR. 200'000.- (FRANCHI DUE-
CENTOMILA) -----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Introduzione

Lo stand di tiro della Rovagina consta di 20 bersagli per il tiro a 300 m. La relativa componentistica elettronica è stata sostituita recentemente, mentre le attuali necessità sono riferite alla messa in sicurezza della zona "butte", in cui sono allocati 20 cassoni, che datano di circa 15 anni fa, per il recupero dei proiettili.

Questi cassoni per il recupero delle pallottole sono dei contenitori a forma di cubo di ml 1 per lato, riempiti di trucioli di pneumatici, che trattengono i proiettili, chiusi da una placca frontale che attutisce l'arrivo delle munizioni. Ogni cassone deve essere vuotato, dopo circa 15-20'000 proiettili sparati, ai fini del loro recupero e riciclo a cura di una ditta specializzata.

Lo stato attuale dei cassoni per il recupero dei proiettili è tale che, senza un radicale intervento, l'apertura della nuova stagione di tiro, prevista per febbraio-marzo 2017, non è garantita per questioni di sicurezza. In particolare, le piastre frontali risultano del tutto sfaldate, a causa dell'elevato numero di proiettili assorbiti, e potrebbe sorgere il rischio potenziale che il materiale plastico, di cui sono composte, intriso di metalli pesanti contenuti nei proiettili, si disperda nella zona antistante alla butte. Le nuove disposizioni vigenti, in riferimento agli stand di tiro a 300 m, impongono inoltre, per motivi di sicurezza, un'altezza minima dei cassoni pari a ml 1.60, in luogo dell'attuale altezza di ml 1.

Interventi previsti

È quindi indispensabile la sostituzione dei 20 cassoni tramite nuovi raccoglitori conici, muniti al loro interno di lastre in acciaio Hardox, in grado di trattenere i proiettili, per convogliarli in un cassettone, posto ai loro piedi.

Le lastre sono in grado d'assorbire oltre 150'000 colpi e risultano sostituibili singolarmente. I raccoglitori sono inoltre opportunamente insonorizzati. La piastra frontale è costituita da materiale plastico.

Questo nuovo sistema di cassoni per il recupero garantisce una manutenzione molto più agevole ed economica rispetto all'attuale, in quanto non necessita più dell'intervento della ditta per aspirare e smaltire il granulato di gomma, avendo questi cassoni uno speciale cassetto che recupera e trattiene i resti del proiettile frantumato al suo interno.

Tutto il processo di riciclo è stato quindi semplificato e migliorato e permette d'abbattere costi e potenziali rischi d'inquinamento.

Tra i cassoni sarà posata una lamiera in acciaio, in quanto non è più consentito l'uso del legname, come veniva fatto sinora, per motivi di sicurezza e a causa degli alti costi di smaltimento di un materiale, sottoposto ad un marcato degrado naturale oltre che da trattare quale rifiuto speciale.

Anche il muro posto dietro i bersagli dovrà essere munito di una copertura tramite placca d'acciaio e materiale plastico omologato per eliminare rischi di rimbalzo di colpi.

Dal punto di vista di un presunto inquinamento, rispetto all'intervento di circa 15 anni fa, la differenza sostanziale sta nel fatto che allora la struttura non disponeva di cassoni paraproiettili, che sono stati posati per la prima volta proprio per evitare che i proiettili si disperdessero nel terreno e fossero fonte di inquinamento, come si era verificato per la posizione del vecchio paraproiettili naturale, ubicato a monte rispetto all'attuale "butte", mentre adesso la questione è riferita alla sostituzione dei cassoni a causa della loro usura.

Se infatti gli stand di tiro e in particolare la zona dei paraproiettili naturali, cioè senza cassoni, sono considerati siti inquinati giusta le disposizioni dell'Ordinanza federale sui siti inquinati (Ositi) entrata in vigore il primo ottobre 1998, le indagini di dettaglio effettuate circa 15 anni fa avevano interessato anche la zona dell'allora denominato nuovo paraproiettili, che è l'attuale, riscontrando una situazione che non richiedeva interventi di risanamento particolari ed escludendo una trasmissione di sostanze inquinanti nell'ambiente, per cui, d'accordo con la Sezione protezione aria, acqua, suolo del Dipartimento del Territorio, vi sarà unicamente da analizzare ed eventualmente smaltire a norma di legge quei pochi metri cubi di terreno, da asportare per realizzare il basamento in calcestruzzo, su cui poggiare i cassoni da sostituire.

Preventivo

➤ Smontaggio e smaltimento dei cassoni comprensivo di granulato in gomma e della legna di riempimento	fr.	24'740.--
➤ Realizzazione di un basamento in calcestruzzo su cui poggiare i cassoni	fr.	20'000.--
➤ Fornitura e montaggio dei nuovi cassoni	fr.	88'245.--
➤ Fornitura e posa delle lamiere di riempimento tra i cassoni	fr.	10'245.--
➤ Fornitura e posa della paratia di protezione sopra i bersagli	fr.	15'972.--
➤ Fornitura e posa elementi di copertura del muro retrostante i bersagli	fr.	23'407.--
➤ Imprevisti e diversi	fr.	2'000.--
IVA (8 %)	fr.	14'769.--
Totale arrotondato	fr.	<u>200'000.--</u>

Finanziamento

Il riparto comunale, definito proporzionalmente alla popolazione tra i Comuni appartenenti al comprensorio di tiro, in base al nuovo sistema di ripartizione dei costi vigente dal 2014, è il seguente:

Comune Balerna	3396	12.61%	fr.	25'220.--
Comune Breggia	2001	7.43%	fr.	14'860.--
Comune Chiasso	8202	30.46%	fr.	60'920.--
Comune Coldrerio	2824	10.49%	fr.	20'980.--
Comune Morbio Inferiore	4683	17.39%	fr.	34'780.--
Comune Novazzano	2431	9.03%	fr.	18'060.--
Comune Vacallo	3388	12.58%	fr.	25'160.--

N.B.: dati della popolazione aggiornati al 31.12.2015.

Si rammenta che con lettera del 6 settembre 2016, il Dipartimento delle Istituzioni ha comunicato come, a seguito delle misure di risparmio per il risanamento della situazione finanziaria del Cantone, l'erogazione dei sussidi per lavori di risanamento e di miglìoria ai poligoni di tiro, è sospesa.

Relazione con il Piano degli investimenti 2016 – 2020

L'intervento in esame è indicato al punto 4.5 con un importo pari a fr. 300'000.-- nell'ambito del progetto di ristrutturazione dello stand di tiro della Rovagina.

Il testo del presente messaggio municipale viene trasmesso in copia a ciascun Esecutivo dei Comuni del comprensorio per informazione e preventiva conoscenza della situazione.

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. È APPROVATA LA SOSTITUZIONE DEI VENTI CASSONI PARAPROIETTILI E LA MESSA A NORMA DELLA "BUTTE" PRESSO IL POLIGONO DI TIRO A 300 M DELLA ROVAGINA.
2. PER IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA E' CONCESSO UN CREDITO DI FR. 200'000.-- (FRANCHI DUECENTOMILA) DA CARICARE AL CONTO N. 506.
3. LE PARTECIPAZIONI DEI COMUNI DEL COMPRENSORIO, ANDRANNO IN DIMINUZIONE DELL'INVESTIMENTO.
4. IL CREDITO CONCESSO E' ADEGUATO ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE.
5. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017.

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni



Umberto Balzaretti